

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2023, n. 25-6996

Legge regionale 23/2015, articolo 10, comma 1. Approvazione dello schema di accordo riguardante il fabbisogno di personale svolgente funzioni di polizia amministrativa addetto alle funzioni conferite dalla Regione alle Province e a Citta' Metropolitana di Torino. Parziale superamento dell'accordo del 24/2/2016, rep. n. 82-016.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni", all'articolo 1 comma 89, primo periodo, sancisce che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, al fine di conseguire le seguenti finalità: "individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni"; il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014 disciplina i criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all'esercizio delle funzioni provinciali;

con l'Accordo sancito tra Stato e Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della suddetta legge 56/2014, nella seduta della Conferenza Unificata dell'11 settembre 2014, le parti si sono impegnate, ciascuna nelle materie di propria competenza, a procedere al riordino delle funzioni non fondamentali delle province previsto dal sopra citato comma 89, garantendo la piena applicazione dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, assicurando la continuità amministrativa, la semplificazione e razionalizzazione delle procedure, la riduzione dei costi dell'amministrazione;

l'Accordo prevede al punto 13 l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un Osservatorio nazionale con funzioni di impulso, raccordo e monitoraggio per l'attuazione della legge 56/2014 e, presso ciascuna Regione, l'istituzione di Osservatori regionali composti secondo modalità definite dalla stessa Regione, come sedi di impulso e coordinamento per la ricognizione delle funzioni amministrative provinciali oggetto di riordino e per la conseguente formulazione di proposte concernenti la loro riallocazione presso il livello istituzionale più adeguato, in attuazione dei principi di cui all'art. 118 della Costituzione e di quanto previsto dal richiamato accordo;

la D.G.R. n. 2-406 del 13.10.2014 istituisce l'Osservatorio regionale del Piemonte al quale si attribuisce il compito principale di formulare proposte sul tema della riallocazione delle funzioni in capo agli Enti locali, la cui composizione è stata da ultimo aggiornata con la D.G.R. n. 1-4235 del 3 dicembre 2021.

Premesso, inoltre, che:

al termine di un percorso di confronto sia in seno all'Osservatorio regionale con le Associazioni degli enti locali, con le Province piemontesi e la Città metropolitana di Torino sia attraverso incontri con le Organizzazioni sindacali territoriali, si è provveduto al riordino e alla riallocazione delle funzioni non fondamentali con la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)", entrata in vigore in pari data;

l'articolo 11 della citata legge regionale, come modificato con l'articolo 17, comma 4, della legge regionale 26/2015, prescrive che la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino sia stabilita dalla Giunta regionale comunque non oltre il 1.1.2016;

la Giunta regionale con deliberazione n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 ha stabilito la decorrenza del 1 gennaio 2016 e ha approvato il testo di un accordo fra gli enti in cui sono individuati gli elenchi

nominativi del personale trasferito e del personale in avvalimento, i dati relativi ai beni ed alle risorse finanziarie, strumentali e organizzative strettamente indispensabili per il primo avvio della gestione delle funzioni, nonché concordate modalità di gestione dei rapporti in corso atte a garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, rinviando a successivi accordi integrativi il completamento della rilevazione e la più puntuale regolamentazione dei connessi rapporti;

L'Accordo di cui sopra ha previsto che il personale con profilo amministrativo e tecnico fosse trasferito presso la Regione Piemonte ed assegnato alle Amministrazioni provinciali per lo svolgimento delle funzioni trasferite, mentre per il personale con funzioni di polizia locale è stato previsto l'avvalimento per quanto riguarda quelle unità utilizzate nell'ambito dell'esercizio delle funzioni della caccia e della pesca;

per l'individuazione del contingente di personale adibito allo svolgimento delle funzioni conferite si è fatto riferimento al personale già in servizio presso gli Enti di area vasta che si occupava delle attività connesse alle diverse funzioni secondo il principio della cd. "prevalenza" rispetto al tempo/lavoro dedicando, di fatto sottoscrivendo quanto comunicato dagli stessi Enti.

Dato atto che la Direzione regionale della Giunta regionale, rilevata la necessità, dopo la prima fase di attuazione, di affrontare il tema della determinazione del fabbisogno del personale superando l'ottica dell'emergenza, arrivando alla determinazione di criteri ed indicatori che "a monte" siano in grado di determinare il fabbisogno base del contingente numerico di personale per ogni singola funzione conferita, al fine di assicurarne l'adeguato svolgimento, ha provveduto all'istituzione di un gruppo di lavoro che, coordinato dalla medesima e integrato dalle altre Direzioni regionali via coinvolte:

- ha definito gli indicatori necessari per la determinazione del fabbisogno di personale distintamente per ogni diversa funzione conferita;
- nell'ambito di tale gruppo di lavoro, si è occupata anche dell'individuazione del fabbisogno di personale di polizia amministrativa a supporto delle funzioni conferite, svolgendo, su tale tema, riunioni tecniche con i singoli enti di area vasta unitamente alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", dapprima per effettuare un monitoraggio del personale di polizia in servizio attualmente pagato dalla Regione, e di seguito presentando le ipotesi di fabbisogno con riferimento agli indicatori proposti, recependo le suggestioni proposte dagli enti stessi;
- a conclusione del lavoro svolto, ha trasmesso, con mail del 6/2/2023 e del 9/3/2023 agli Enti di area vasta lo schema di un accordo e lo schema definitivo della tabella riepilogativa dei fabbisogni e degli esuberi del personale di polizia amministrativa a supporto delle funzioni conferite dalla Regione, provvedendo poi a recepire le osservazioni formulate da parte dei rappresentanti politici degli Enti di area vasta a parziale modifica alla tabella riepilogativa presentata ed addivenendo alla condivisione dei contenuti dello schema di Accordo con gli Enti interessati durante le riunioni tecniche tenutesi con le province e Città metropolitana di Torino, come da documentazione agli atti;
- ha determinato che tale nuovo schema di Accordo si pone come superamento dell'accordo siglato in data 24/2/2016 (rep. n. 82016) ed oggetto di precedente approvazione da parte della Giunta regionale con Deliberazione n. 1-2992 del 23/12/2015, per la parte riguardante la determinazione del fabbisogno di personale di polizia amministrativa a sostegno delle funzioni conferite dalla Regione agli Enti di area vasta.

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2015 ed a parziale modifica della D.G.R. n. 1-2992 del 23/12/2015, come sopra descritto, di approvare lo schema di accordo, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la definizione dei contingenti numerici di personale di polizia amministrativa a supporto delle funzioni conferite, determinando in esso il fabbisogno di personale definito per ogni Ente, nonché dando atto delle eccedenze, per le quali si adotteranno gli opportuni provvedimenti.

Dato atto che alla spesa complessiva massima presunta di euro 6.023.678,00 si fa fronte con le risorse stanziato sul capitolo 145912 nell'ambito della missione 18, programma 18.01, macroaggregato 104 del bilancio di previsione 2023/2025.

Vista la L. 7 aprile 2014, n. 56;
visto il D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito nella l. 6 agosto 2015, n. 125;
vista la l.r. 29 ottobre 2015, n. 23.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;
la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2015, a parziale modifica della D.G.R. n. 1-2992 del 23/12/2015, come descritto in premessa, lo schema di Accordo, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui è determinato il fabbisogno di personale di polizia amministrativa a supporto delle funzioni conferite agli Enti di area vasta, definito per ogni Ente, dando altresì atto delle eccedenze, per le quali si adotteranno gli opportuni provvedimenti;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale di sottoscrivere il suddetto Accordo, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento della stipulazione;
- di dare atto che il presente provvedimento, per la spesa complessiva massima presunta di euro 6.023.677,00, trova copertura con le risorse stanziare sul capitolo 145912 nell'ambito della missione 18, programma 18.01 del bilancio di previsione 2023/2025;
- di demandare alla Direzione regionale della Giunta regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché la trasmissione del presente provvedimento per le finalità di cui al comma 6 del suddetto articolo 10.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato